



3

Atti
R

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

Divisione 1^a

750.C.1.2362

Roma, 24 aprile 1995

OGGETTO: Mensa obbligatoria di servizio per il personale della Polizia di Stato. Nuovi criteri di attribuzione del beneficio.

ALLE PREFETTURE	LORO SEDI
AI COMMISSARIATI DEL GOVERNO DI	TRENTO E BOLZANO
ALLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA	AOSTA
ALLE QUESTURE	LORO SEDI
AGLI UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO	LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
AGLI ISPETTORATI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO	IL VATICANO
IL SENATO DELLA REPUBBLICA	LA CAMERA DEI DEPUTATI
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	(PALAZZO CHIGI)
PALAZZO VIMINALE	ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA
AGLI UFFICI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO	IL MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE
IL MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	IL MINISTERO DEL LAVORO
LA REGIONE SICILIANA	AGLI ISPETTORATI DI ZONA
AI COMPARTIMENTI DELLA POLIZIA STRADALE	ALLE SEZIONI DELLA POLIZIA STRADALE
ALLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	AGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE, DI PERFEZIONAMENTO E CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO
AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI DELL'ENTE F.S.	



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

- 3 -

tuno precisare quanto segue:

- l'espressione "durante la permanenza nel servizio", va riferita al periodo intercorrente tra l'inizio del servizio stesso, concomitante con l'adunata (quando prevista) preordinata alla partenza del reparto, ed il rientro in sede al termine del servizio medesimo, tenendo comunque presente la necessità di rispettare i tempi fisiologicamente destinati alla consumazione dei pasti.

- per attività di "soccorso pubblico" deve intendersi quella svolta da reparti organici o da personale a questi aggregato, disposta a seguito di particolari eventi che rendano necessario l'intervento.

2) PERSONALE IMPIEGATO IN SERVIZI D'ISTITUTO.

Confermato che la previsione si riferisce ai casi di protrazione del servizio per almeno un'ora oltre le 14 o le 19, si precisa che il beneficio può essere attribuito anche quando la protrazione si realizza per l'espletamento di attività che prevedano un intervallo tale da non consentire al dipendente la consumazione del pasto presso il proprio domicilio.

Ha titolo alla fruizione gratuita del vitto anche il personale che, a causa dell'orario di inizio dei turni di servizio, si trovi nell'impossibilità di consumare il pasto a domicilio.

Corre l'obbligo di richiamare la particolare attenzione dei dirigenti degli Organismi interessati affinché il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso alla mensa obbligatoria sia disposto previa puntuale, responsabile valutazione delle circostanze che possono dare titolo al beneficio.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

AI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE PRESSO LE DIREZIONI COMPARTIMENTALI PP.TT.	LORO SEDI
AI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
AI NUCLEI ANTICRIMINE	LORO SEDI
AI GRUPPI SPORTIVI FIAMME ORO	ROMA
AL REPARTO AUTONOMO DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO	SEDE
ALLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	LORO SEDI
AGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALL'AUTOPARCO DEL MINISTERO DELL'INTERNO	ROMA
AI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	LORO SEDI
ALLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	SENIGALLIA
AI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	LORO SEDI
AL REPARTO A CAVALLO DELLA POLIZIA DI STATO	ROMA

Con il telegramma circolare pari numero dello scorso 7 aprile, che, per opportuna conoscenza e norma si trasmette in copia agli enti non direttamente destinatari delle istruzioni ivi contenute, sono stati delineati i nuovi criteri per l'attribuzione del beneficio della mensa obbligatoria di servizio, aventi carattere innovativo rispetto a quelli già in vigore ed in particolare alle disposizioni di cui alla circolare n.750.C.1.5694 del 30 giugno 1994.

Allo scopo di chiarire taluni dubbi interpretativi nel frattempo manifestati, si forniscono le seguenti indicazioni.

1) PERSONALE INTERESSATO AI SERVIZI DI ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA O DI SOCCORSO PUBBLICO.

Il beneficio di cui trattasi può essere attribuito al personale che espleta servizi di ordine e sicurezza pubblica o di soccorso pubblico in reparto organico o a questo aggregato, ovvero impiegato in speciali servizi operativi, durante la permanenza nel servizio.

Premesso che su tale specifico aspetto non sono state introdotte innovazioni ai criteri già in vigore, è oppor-



COPIA

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

Nr. 555/39/RS/01.74 | 627

Roma, 13 gennaio 1996

OGGETTO: - Mense obbligatorie di servizio.

- ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP

= R O M A =

Si fa riferimento alla nota n. 16246 in data 14.12.1995, con la quale codesta Segreteria ha chiesto di non dar seguito alle direttive che prevedono la revoca del beneficio della mensa obbligatoria di servizio presso quelle località in precedenza assimilate, sebbene non ne avessero i requisiti, alle sedi disagiate, e ciò fino a quando non interverrà il rinnovo, per il biennio 1996-97, della parte economica del contratto sottoscritto il 20 luglio 1995.

Al riguardo si evidenzia, preliminarmente, che il beneficio della mensa obbligatoria di servizio continuerà ad essere assicurato, nei limiti imposti dagli stanziamenti di bilancio, non soltanto agli operatori in servizio nelle sedi disagiate, bensì a tutto il personale che si trova nelle situazioni di impiego e ambientali previste dalla normativa vigente (L. 18 maggio 1989, n. 203), secondo i criteri indicati nella nota circolare n. 750.C.1.2362 del 24 aprile 1995 che si unisce in allegato 1.

Tanto premesso, si fa presente che le direttive sopra citate si ricollegano, come a suo tempo reso noto a codesta Segreteria con lettera del 12.9.1995, alla necessità di prestare la dovuta attenzione alle prioritarie esigenze degli uffici e reparti dislocati

[Handwritten signature]



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LA RIFORMA E LE RELAZIONI
CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

- 2 -

nelle località riconosciute come disagiate con specifico decreto ministeriale, ai sensi dell'articolo 55 del D.P.R. 24 aprile 1982, n. 335.

In attuazione del nuovo indirizzo, infatti, il beneficio della mensa obbligatoria di servizio è stato esteso a 38 località, tutte incluse nel novero di quelle disagiate, a fronte di 25 revoche (all.ti 2 e 3).

Quanto, poi, ai profili di natura negoziale, si manifestano forti perplessità circa la possibilità di considerare la problematica in argomento quale materia oggetto di contrattazione.

Ai sensi, infatti, dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 195, sono oggetto di contrattazione nazionale "i criteri per l'istituzione di organi di verifica della qualità e salubrità dei servizi di mensa...".

In relazione a tale previsione, il contratto sottoscritto il 20 luglio 1995 e recepito con D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, ha rimesso da un lato alla contrattazione decentrata la individuazione dei "criteri per la verifica della qualità e salubrità dei servizi di mensa..." (art. 25), ed ha attribuito, dall'altro, a specifiche commissioni il compito di effettuare tale verifica e di formulare, sulla medesima materia, le proposte ritenute necessarie (art. 26).

II VICE CAPO DELLA POLIZIA
(Ferrante)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO E PULIZIA

- 4 -

3). PERSONALE CHE PRESTA SERVIZIO IN ZONE RICONOSCIUTE DISAGIATE.

Tenuto conto delle riscontrate difficoltà applicative, si rende necessario soprassedere alle previste limitazioni nell'attribuzione del beneficio, ripristinando i criteri già in vigore.

.....

Si prega di dare applicazione alle istruzioni contenute nel telegramma del 7 aprile scorso, tenendo conto dei chiarimenti ora forniti, adeguando in tal senso eventuali difformi direttive interne già impartite.

IL CAPO DELLA POLIZIA

Jan

4

LOCALITA' DA INSERIRE NEL NOVERO DI QUELLE CUI ATTRIBUIRE IL BENEFICIO
DELLE MENSE OBBLIGATORIE

ALGHERO FERTILIA

ANCONA FALCONARA

AREZZO - SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE

BARI - PALESE

BOLOGNA - SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE

BRESSANONE DIST. POLSTR.

CALALZO DI CADORE POSTO POLFER

CATANIA - UFFICIO POLFRONTIERA AEREA E MARITTIMA

CHERASCO SOTTOSEZ. POLSTRADA

CINISI

FROSINONE (SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE)

GORIZIA - VALICO AUTOSTRADALE S. ANDREA

GOLFO ARANCI - POSTO POLFER

ISELLE - VALICO FERROVIARIO

LADISPOLI (SOTTOSEZ. AUTOSTRADALE)

NICOSIA

ORTUCCHIO (POSTO FISSO CENTRALE TLC)

PAGLINO - VALICO AUTOSTRADALE

PAPOLA CASALE - POLFRONTIERA AEREA BRINDISI

PESCARA - XI REPARTO VOLO

PIANO STOCCATO OPPIDO MAMERTINA

PIATTAMALA - UFFICIO POLFRONTIERA

POLISTENA

PONTE RIBELLASCA - VALICO STRADALE E FERROVIARIO

PONTE TRESA (VA)

PORTO CERESIO

SAINT REMY

PONT S. MARTIN

ROSIGNANO M.MO

SIDERNO

SPINAZZOLA (DIST. POLSTRADA)

TAURIANOVA

TIRANO

TORTORICI

TRAFOI

TRAPANI - POLFRONTIERA BIRGI

UDINE NORD - CENTRO OPERATIVO AUTOSTRADALE

VENEZIA - X REPARTO VOLO

2

LOCALITA' DA ELIMINARE DAL NOVERO DI QUELLE CUI ATTRIBUIRE IL BENEFICIO
DELLE MENSE OBBLIGATORIE

ALBANO

CAMERINO

CHIUSI

CIVITAVECCHIA

COLLEFERRO

DOMODOSSOLA

ELMAS

EMPOLI

FARFA SABINA

FRASCATI

GENZANO

IGLESIAS

JESOLO

MARINO

PONTASSIEVE

PONTEDERA

PONTREMOLI

RIVA DEL GARDA

SAN GIOVANNI IN PERSICETO

SAN GIOVANNI VALDARNO

SIBARI

TIVOLI

TOLMEZZO

VELLETRI

VILLA SAN GIOVANNI



X IN CONTRA Me
16

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, 14 dicembre 1995

Pref. Bruno Ferrante
Vice Capo della Polizia
Ministero dell'Interno
R o m a

Prot: 16246

Provvedimento che da 1° gennaio p.v., prevede possibilità costituzione mense obbligatorie di servizio nelle sole sedi considerate disagiate, risulta essere fortemente penalizzante nei confronti personale operante nelle sedi in cui non è possibile fruire servizio mensa.

Trattandosi di materia oggetto di contrattazione, si chiede, in attesa discussione piattaforma economica 96/97, prorogare attuale disciplina sino ad avvenuta sottoscrizione accordo contrattuale.

Distinti saluti

Il Segretario Generale
Roberto Scalla